



USCITA DEI CAMPERISTI NELL'APPENNINO MODENESE, AL LAGO SANTO

In luglio questa è la prima uscita da quanto è attivo il settore CAMPER. Al venerdì verso sera ritrovo alla base del paese di Pievepelago, sede del Centro visita del Parco di Pavullo nel Frignano, attraversato dal torrente Scoltenna. Il giorno successivo dopo spesa e una passeggiata per il paese, con i mezzi ci spostiamo al Passo delle Radici, che segna il confine tra Emilia e Toscana, e S. Pellegrino in Alpe (LU), antico borgo e valico strategico a 1525 mt tra la pianura Padana e la valle del Serchio, dove c'è un antico santuario e una venerata croce di legno di faggio. Passeggiata intorno al Lago (m. 1501 s.l.m.), con le piante dei sorbi degli uccellatori dai penduli grappoli di fiori gialli che sono ovunque. L'attraversamento della zona della sassaia è difficile e ci impegna molto. Alla sera allegra cena nel rifugio/ristorante Vittoria. Qualcuno di noi acquista la carta dei sentieri per pianificare qualcosa di interessante per il giorno dopo. Alla domenica c'è chi riposa, è molto bello, così in mezzo alle montagne verdi. C'è chi va al lago Baccio. E c'è chi fa un'esperienza molto più impegnativa prendendo il sentiero 517 con meta il lago Turchino; raggiuntolo, prosegue per il lago Torbido (lo è davvero!), e poi il sentiero sale e sale fino a una sella, e scende per il 521, con il fondo sempre sconnesso con tanti sassi, ma panorami magnifici, dove il Monte Cimone, con i suoi 2165 m. osserva da lontano.

<< DETTAGLI DELLE USCITE SU "FACEBOOKGruppi – UOEI Faenza Camper e Plein Air L'Airone e la Cicogna" >>

INDICAZIONI PRATICHE

UTILI da tenere nel baule del CAMPERISTA sono:

pedule = per una passeggiata facile o anche un po' più impegnativa, quando il fondo è bianco, sconnesso, o acciottolato, con il fondo di vibram consentono una camminata più sicura, fluida ed elastica, e per la forma tengono la caviglia ferma. Se sono in goretex sono anche impermeabili a pioggia o acqua;

bastoncini = aumentano la stabilità e sono di aiuto per camminare con più scioltezza o per aiutarsi in salita e soprattutto in discesa o su terreni scivolosi o sconnessi, scaricando su di essi una parte del peso dalle articolazioni di ginocchia, caviglie e spalle. Meglio

usarne 2 anziché 1, per tenere meglio in asse la colonna vertebrale. Meglio telescopici, e vanno tenuti più corti in salita e più lunghi in discesa. Producendo delle vibrazioni sui sassi e sul terreno, hanno anche la funzione di tenere a distanza le vipere;

eventualmente: zaino, che consente di portare l'equipaggiamento minimo, anche antipioggia e il pranzo al sacco o, comunque, uno spezza-fame. Preferibile il tipo distanziato dalla schiena, per evitare il contatto e, quindi, di sudare. Importante la scelta degli spallacci che dovrebbero essere imbottiti per evitare scivolamenti. Da verificare la leggerezza; non importando per il camperista una grande capienza, potrà essere sui 35 o 40 lt.

Gli associati alla UOEI godono di convenzioni con noti negozi di articoli sportivi e per il tempo libero, sia a Faenza che a Forlì, che praticano sconti e sono in grado di dare consigli per l'acquisto dei suddetti materiali.

Mainardo R.

Equipaggi

1. Bruno e Bruna
2. Beppe e Rosa
3. Cinzia e Sergio
4. Ileano Roberta Matteo
5. Elisa
6. Gianni Plata
7. Raul Rosanna
8. Mauro e Maura
9. Raul e Rosanna

PROGRAMMA USCITE

sabato 6 e domenica 7 LUGLIO 2013 -- Quota 5 €

☀ **ALTO MODENESE** – ritrovo il venerdì sera a **S. PELLEGRINO IN ALPE** (1525 mt s.l.m.) e poi raggiungiamo la nostra meta: **LAGO SANTO**

Il Lago Santo, incastonato tra le montagne dell'Appennino Modenese, è da anni meta turistica indiscussa per tutti coloro che amano la montagna in tutte le stagioni. Posto a 1500m. di altitudine è l'ideale per fresche passeggiate estive, mentre per raggiungere il Monte Giovo che sovrasta il lago, sono segnati tracciati di tutti i livelli. Ai bordi del Lago presso il Rifugio Vittoria si può trovare il supporto logistico necessario per scoprire ed affrontare questo bellissimo territorio.

Per chi è in cerca di luoghi dove camminare assaporando il ritmo della natura, trova nelle valli del Giovo e Rondinaio, interessanti luoghi facilmente raggiungibili dove fare passeggiate ed escursioni su un'ottima rete di sentieri.